

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 358

del 07/09/2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Definizione e assegnazione alla Direzione Strategica degli obiettivi per l'anno 2016.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 ad oggetto "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 e ss.mm.ii., che - anche a modifica della predetta L.R. n. 33/2009 - ha ridisegnato il servizio sociosanitario lombardo prevedendo l'istituzione di nuovi soggetti giuridici denominati Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), subentrati rispettivamente -dalla relativa data di costituzione - alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e alle Aziende Ospedaliere (AA.OO.);
- la D.G.R. n. X/4468 del 10.12.2015 ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia";

Richiamati, altresì, i seguenti atti di pianificazione strategica e di programmazione regionale:

- D.G.R. n. X/4615 del 19.12.2015 ad oggetto "Attuazione L.R. 23/2015. Determinazioni in ordine alla Direzione dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia" con cui sono stati assegnati, a questa Direzione, specifici obiettivi (c.d. di mandato);
- D.G.R. n. X/4702 del 29.12.2015, ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016";
- DD.GG.RR. n. X/5118 del 29.04.2016 e n. X/5342 del 27.06.2016, recanti ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'anno 2016;
- D.G.R. n. X/5514 del 02.08.2016 ad oggetto "Determinazioni in ordine alla valutazione dei Direttori Generali delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e AREU e relativa definizione degli obiettivi aziendali per l'anno 2016" con l'indicazione di estendere gli obiettivi anche alla Direzione Strategica;

Richiamati, altresì, i seguenti atti di programmazione dell'Agenzia, per il corrente anno:

- Piano dei Controlli delle attività sanitarie, approvato con Decreto D.G. n. 28 del 27.01.2016;
- Piano Attuativo per il Governo dei Tempi di Attesa formalizzato con Decreto D.G. n. 29 del 27.01.2016;
- Piano dei Controlli per l'ambito Sociosanitario e Sociale, adottato con Decreto D.G. n. 31 del 27.01.2016;
- Piano di Formazione, approvato con Decreto D.G. n. 33 del 27.01.2016;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018, approvato con Decreto D.G. n. 34 del 29.01.2016;
- Piano dei Controlli 2016 del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, approvato con Decreto D.G. n. 72 del 25.02.2016;
- Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, approvato con Decreto D.G. n. 74 del 25.02.2016;
- Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute (PIL), di cui al Decreto D.G. n. 77 del 25.02.2016;
- Bilancio Economico di Previsione, adottato con Decreto D.G. n. 78 del 26.02.2016;
- Piano Annuale di Risk Management, approvato con Decreto D.G. n. 114 del 23.03.2016;



Richiamato altresì il Piano della Performance per il triennio 2016-2018, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 29.04.2016;

Precisato che la D.G.R. X/5514 del 02.08.2016 distingue gli obiettivi di sviluppo, in obiettivi operativi, quali adempimenti minimi ed imprescindibili, il cui conseguimento permette di accedere alla valutazione degli obiettivi strategici ai quali sono attribuiti 100 punti, come previsto dal nuovo sistema di valutazione dei Direttori Generali delle Agenzie e delle Aziende Sanitarie Lombarde, di cui all'allegato 1 della citata D.G.R.;

Richiamati, gli art. 3 e 5 del contratto di prestazione d'opera intellettuale per le funzioni di direzione sottoscritto dai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, che recitano, rispettivamente:

- "il Direttore Amministrativo/Sanitario/Sociosanitario risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso";
- "il Direttore Generale stabilisce annualmente gli obiettivi aziendali del Direttore Amministrativo/Sanitario/Sociosanitario; stabilisce, inoltre, le modalità di verifica del loro raggiungimento, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività. Il Direttore Generale stabilisce la percentuale di incremento del compenso, entro il limite massimo del 20% che l'Agenzia corrisponde a titolo di incentivo in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati";

Condivise con i Direttori le linee strategiche e le azioni prioritarie di interesse dell'Agenzia, anche in adempimento agli obiettivi sopra richiamati;

Richiamate le determinazioni del Comitato di Budget del 01.04.2016 e dell'Ufficio di Direzione in data 30.05.2016 e 18.08.2016, come da verbali agli atti di questa Direzione;

Dato atto che in attesa della definizione regionale degli obiettivi dei Direttori Generali delle Agenzie e delle Aziende Sanitarie Lombarde per il corrente anno, sono stati assegnati alla Direzione Strategica, con comunicazioni in data 31.05.2016 (prot. n. 0049254, n. 0049263, n. 0049264 e n. 0049270) e in data 08.06.2016 (prot. n. 0051851, n. 0051681 e n. 0051868) gli obiettivi di interesse dell'Agenzia nonché quelli di natura economica, dando avvio al percorso di declinazione a cascata degli stessi a tutto il personale interessato;

Ritenuto di dover procedere, ad integrazione di quanto sopra, alla completa definizione e assegnazione alla Direzione Strategica degli obiettivi per il corrente anno, declinando gli obiettivi di cui all'allegato 2 della D.G.R. n. X/5514 del 02.08.2016, come indicato dalla medesima D.G.R.;

Confermati:

- l'opportunità di collegare, il raggiungimento degli obiettivi alla valutazione del personale;
- il percorso di condivisione e informazione a tutto il personale degli obiettivi per il corrente anno;

Sottolineato, altresì, che la valutazione degli obiettivi di cui trattasi ha valore, per i Direttori dell'Agenzia, ai fini dell'attribuzione dell'incentivo economico, entro il limite massimo del 20% del trattamento economico annuo e, per la Dirigenza e il Comparto ai fini del risultato e della produttività;

Precisato che il trattamento accessorio dei Direttori dell'Agenzia sarà commisurato – in linea con quanto previsto dal sistema di valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di cui alla D.G.R. n. X/5514 del 02.08.2016, all. 1 - in relazione al livello di raggiungimento delle diverse tipologie di obiettivi individuati e comunque in ragione della ponderazione effettuata da Regione Lombardia nei confronti di questa Direzione;



Specificato che gli obiettivi in oggetto potranno subire integrazioni/variazioni per ulteriori dettagli, determinazioni regionali e/o per diverse necessità dell'Agenzia;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Pianificazione e Sistema Informativo, Ing. Ivan Campa;

Dato atto che la Dott.ssa Francesca Brun, Dirigente Responsabile f.f. dell'UO Pianificazione, attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

D E C R E T A

- a) di definire, nel rispetto dell'art. 5 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto da ciascun Direttore - quali obiettivi annuali dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario - gli obiettivi di interesse regionale di cui alla D.G.R. n. X/5514 del 02.08.2016, schematizzati nell'allegato "A" al presente provvedimento (composto da n. 5 pagine), ad integrazione degli obiettivi di interesse dell'Agenzia compresi quelli relativi al percorso di budget e quelli di natura economica, già assegnati in sede di negoziazione mediante la consegna delle schede di ogni singolo Centro Negoziatore di specifica afferenza;
- b) di dare atto che la valutazione degli obiettivi definiti al precedente punto a), ha valore ai fini dell'attribuzione dell'incentivo economico dei Direttori dell'Agenzia, entro il limite massimo del 20% del trattamento economico e che tale incentivo sarà determinato in relazione al grado di raggiungimento delle diverse tipologie di obiettivi individuati e comunque in ragione della ponderazione effettuata da Regione Lombardia nei confronti di questa Direzione;
- c) di dare atto che le Direzioni proseguiranno il percorso di declinazione a cascata, a tutto il personale interessato, degli obiettivi di rispettiva competenza nonché la consueta informazione e condivisione degli stessi a tutto il personale dipendente; sarà cura delle stesse Direzioni attribuire il peso degli obiettivi, in ragione della numerosità e complessità degli stessi, nonché della specificità degli assetti di afferenza;
- d) di stabilire che il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi di cui trattasi avverranno con la tempistica e con le modalità definite nell'allegato "B" al presente provvedimento (composto da n. 2 pagine), fatta salva ogni ulteriore determinazione regionale;
- e) di precisare, altresì, che qualora non intervenissero specifiche indicazioni regionali, in occasione della prima rendicontazione utile (risultati al 30.09.2016), ciascuna articolazione garante, avrà cura di dettagliare gli indicatori riferiti agli obiettivi operativi di rispettiva competenza, sulla base di quanto contenuto nella DGR delle regole di sistema per il corrente esercizio;
- f) di provvedere a cura di questa Direzione alla comunicazione del presente provvedimento alla Direzione Strategica, agli assetti aziendali interessati, al Collegio di Direzione, nonché al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni dell'Agenzia;
- g) di dare atto che gli oneri massimi derivanti dal presente provvedimento risultano già imputati al Bilancio Economico di Previsione 2016;
- h) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;



- i) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

**OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE
DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA**

OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI/RISULTATI ATTESI	ARTICOLAZIONI ATS GARANTI PER QUANTO DI COMPETENZA O PER OBIETTIVI COMUNI A PIU' ASSETTI	ATS/ASST INTERESSATE	PESO
<p>Rispetto integrale delle regole di gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016</p>	<p>Rispetto dei contenuti e delle tempistiche descritti nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi regolatori nell'ambito della programmazione regionale; • Indirizzi per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza con particolare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> - al rispetto degli indirizzi di appropriatezza; - alla verifica delle prestazioni sanitarie di ricovero ed ambulatoriali. Riduzione ricoveri per BPCO e Diabete; - al controllo dei flussi e delle prestazioni sanitarie di ricovero ed ambulatoriali; - alla realizzazione delle attività previste dai programmi del Piano Regionale della Prevenzione. • Investimenti e governo efficienza delle aziende pubbliche; 	<p>PAAPSS Direzione Sanitaria Direzione Sociosanitaria</p> <p>PAAPSS Direzione Sociosanitaria</p> <p>PAAPSS</p> <p>PAAPSS (*) Servizio Pianificazione e Sistema Informativo</p> <p>Direzione Sanitaria (*) SASMR</p> <p>Direzione Amministrativa (*) Direzione Sanitaria SASMR Servizio Pianificazione e Sistema Informativo</p>	<p>TUTTE</p>	<p>Il raggiungimento complessivo di almeno l'80% degli obiettivi operativi permette di accedere alla valutazione degli obiettivi strategici</p>

*Articolazione garante per obiettivi comuni a più Direzioni

OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI/RISULTATI ATTESI	ARTICOLAZIONI ATS GARANTI PER QUANTO DI COMPETENZA O PER OBIETTIVI COMUNI A PIU' ASSETTI	ATS/ASST INTERESSATE	PESO
	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'appropriatezza prescrittiva dei medicinali; • Interventi per equità e semplificazione nell'accesso al sistema; • Equilibrio economico finanziario. <p>Invio dei flussi di File F e File R con cadenza mensile e rispetto vincolante della data del 28.02 come invio dei dati complessivi di produzione annuale di File F e File R (per le ATS controllo sui produttori privati).</p> <p>Rete PMA: messa a regime del flusso informativo al Registro Nazionale PMA dei dati di attività clinica validati dai centri PMA, attraverso il data-warehouse regionale.</p> <p>Monitoraggio degli adempimenti previsti nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) e nel Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità (PTTI).</p>	<p>Direzione Sanitaria</p> <p>Direzione Sanitaria Direzione Socio Sanitaria Direzione Amministrativa PAAPSS Servizio Pianificazione e Sistema Informativo SASMR</p> <p>Direzione Amministrativa (*) Direzione Sanitaria Direzione Sociosanitaria</p> <p>Direzione Sanitaria</p> <p>Non di competenza</p> <p>Tutte le articolazioni aziendali Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (*)</p>	<p>ATS Città Metropolitana di Milano; ASST Papa Giovanni XXIII, ASST di Mantova, ASST Santi Paolo e Carlo</p>	

*Articolazione garante per obiettivi comuni a più Direzioni

OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI/RISULTATI ATTESI	ARTICOLAZIONI ATS GARANTI PER QUANTO DI COMPETENZA O PER OBIETTIVI COMUNI A PIU' ASSETTI	ATS/ASST INTERESSATE	PESO
Attuazione l.r. n. 23/2015	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sottoscrizione della contrattazione integrativa aziendale entro il 31 dicembre 2016; 2) Predisposizione e avvio dei programmi di sviluppo per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali e interaziendali; 3) Formalizzazione e trasmissione a Regione Lombardia dell'accordo in sede di Collegio dei Direttori sull'affermamento del personale dei servizi centrali (seconda fase); 4) Definizione e trasmissione a Regione Lombardia del POAS entro i termini stabiliti; 5) Approvazione entro il 30 novembre 2016 del programma per l'attuazione della l.r. n. 23/2015 nell'area urbana di Milano; 6) Gestione in autonomia delle funzioni e delle strutture transitate a seguito del riassetto organizzativo; 7) Definizione delle nuove modalità di offerta vaccinale: realizzazione del modello organizzativo ATS/ASST, 	<p>Direzione Amministrativa</p> <p>Servizio Pianificazione e Sistema Informativo</p> <p>Servizio Pianificazione e Sistema Informativo (*) Direzione Amministrativa</p> <p>Servizio Pianificazione e Sistema Informativo (*) Direzione Amministrativa Direzione Sanitaria Direzione Sociosanitaria PAAPSS SASMR</p> <p>Non di competenza</p> <p>Direzione Amministrativa (*) Direzione Sanitaria Direzione Sociosanitaria Servizio Pianificazione e Sistema Informativo Direzione Sanitaria</p>	<p>TUTTE</p> <p>(l'indicatore 5 solo per l'ATS Città Metropolitana di Milano e le ASST di Milano)</p>	40

OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI/RISULTATI ATTESI	ARTICOLAZIONI ATS GARANTI PER QUANTO DI COMPETENZA O PER OBIETTIVI COMUNI A PIU' ASSETTI	ATS/ASST INTERESSATE	PESO
	<p>secondo le specifiche indicazioni regionali (decreto del 24 aprile 2016 n. 3682);</p> <p>8) Integrazione area sanitaria e socio sanitaria in ATS nei programmi di promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentale e nel raccordo ATS/ASST per garantire continuità alle attività nei Consultori e nei percorsi di presa in carico individuale su fattori di rischio MCNT;</p> <p>9) Attuazione delle disposizioni organizzative ed operative previste dalla legge regionale 29 giugno 2016 n° 15 in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e sicurezza alimenti di origine animale.</p> <p>REPORT (MAX 5 PAGINE) DAL QUALE EMERGANO LE 3 AZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE MESSE IN CAMPO DELL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA E I RISULTATI RAGGIUNTI</p>	<p>Direzione Sociosanitaria (*) Direzione Sanitaria SASMIR</p> <p>Direzione Sanitaria</p>		
Riordino Rete d'Offerta	<p>1) Declinazione dell'integrazione tra l'ambito sanitario, sociosanitario e sociale con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - area delle dimissioni ospedaliere – cure intermedie/sub acute; - area del sostegno alla domiciliarità (CREG - MMG - ADI); - implementazione e valorizzazione dei POT; - avvio dei PRESST; - individuazione delle UCCP tenendo conto delle AFT dei medici convenzionati e dei POT/PRESST; 	<p>Direzione Sanitaria Direzione Sociosanitaria PAAPSS</p> <p>PAAPSS</p>	1) tutte le ATS e ASST	30

*Articolazione garante per obiettivi comuni a più Direzioni

OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI/RISULTATI ATTESI	ARTICOLAZIONI ATS GARANTI PER QUANTO DI COMPETENZA O PER OBIETTIVI COMUNI A PIU' ASSETTI	ATS/ASST INTERESSATE	PESO
	<p>2) Applicazione dei requisiti del Decreto 02/04/2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";</p> <p>3) Implementazione della Rete interaziendale Milano Materno-Infantile (R.I.M.M.I.).</p>	Non di competenza	<p>2) tutte le ATS e le ASST</p> <p>3) ASST della Città di Milano e ATS Città Metropolitana</p>	
Tempi di Attesa	Implementazione di percorsi dedicati ai pazienti cronici con contestuale miglioramento dell'accessibilità per le patologie acute.	Direzione Sociosanitaria Direzione Sanitaria	TUTTE	30
Investimenti	<p>1) Attuazione interventi del VI atto integrativo con rispetto del cronoprogramma e dei costi;</p> <p>2) Rispetto del cronoprogramma stabilito per la realizzazione dei Presidi Ospedalieri Territoriali;</p> <p>3) Nuova sede ATS Città Metropolitana: approvazione percorso;</p> <p>4) Rispetto del cronoprogramma dell'intervento di riqualificazione dell'ospedale San Gerardo.</p>	<p>Non di competenza</p> <p>Non di competenza</p> <p>Non di competenza</p> <p>Non di competenza</p>	<p>1) Le ASST inserite nel programma ex DGR 855/2013</p> <p>2) ASST Nord Milano, Bergamo Est, Garda, Franciacorta, Valtellina e Alto Lario, Melegnano e Martesana, Rhodense, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda</p> <p>3) ATS Città Metropolitana</p> <p>4) ASST di Monza</p>	20

OBIETTIVI ANNO 2016

MODALITA' DI VERIFICA E TEMPISTICA PER LA RENDICONTAZIONE

Il presente allegato definisce le modalità di collaborazione e la tempistica per la rendicontazione degli obiettivi assegnati, per il corrente anno, alla Direzione Strategica. Gli obiettivi di che trattasi, si distinguono in:

- obiettivi di interesse regionale di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n. X/5514 del 02.08.2016, come declinati nell'allegato "A" del presente provvedimento;
- obiettivi di interesse dell'Agenzia derivanti dagli atti di programmazione e pianificazione aziendale, assegnati in sede di negoziazione alla Direzione Strategica anche mediante la consegna delle schede di ogni singolo Centro Negoziatore di specifica afferenza gerarchica;
- obiettivi del percorso di budget e di natura economica.

Modalità di collaborazione

Ciascuna Direzione dovrà individuare, dandone comunicazione al Direttore Generale, entro il 12 settembre 2016, un Referente per la gestione degli obiettivi di cui trattasi.

Modalità di verifica

Il monitoraggio degli obiettivi di cui trattasi avverrà attraverso l'invio da parte delle Direzioni (ovvero del Dipartimento PAAPSS e Servizi di Staff della Direzione Generale), alla Direzione Generale di relazioni intermedie e finali, che evidenzino lo sviluppo e lo stato dell'arte.

In particolare

- alle Direzioni (ovvero al Dipartimento PAAPSS e Servizi di Staff della Direzione Generale) è affidata la rendicontazione degli obiettivi regionali mediante schema regionale di cui all'allegato "A" al presente provvedimento. Al riguardo, si precisa, che qualora non intervenissero specifiche indicazioni regionali, in occasione della prima rendicontazione utile (risultati al 30.09.2016), ciascuna articolazione garante, avrà cura di dettagliare gli indicatori riferiti agli obiettivi operativi di rispettiva competenza, sulla base di quanto contenuto nella DGR delle regole di sistema per il corrente esercizio.
Alle Direzioni compete anche la rendicontazione degli obiettivi di interesse aziendale derivanti dal Piano Performance e dai Piani di attività, mediante le schede assegnate in sede di negoziazione;
- al Controllo di Gestione compete la rendicontazione degli obiettivi del percorso di budget, mediante aggiornamento della scheda economica, predisposizione delle relazioni al Comitato di Budget sull'intero percorso di budget e pubblicazione su ReportMed delle Schede dei Centri Negoziatori con l'aggiornamento periodico dell'andamento degli obiettivi negoziati, tenuto conto della tempistica di rendicontazione degli obiettivi;
- al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la rendicontazione, al Direttore Generale, dell'annualità 2016 dei piani di che trattasi, sulle base delle rendicontazioni periodiche trasmesse dai Dipartimenti e dalle articolazioni di Staff delle Direzioni Aziendali.

Le relazioni, debitamente sottoscritte, dovranno essere formulate attraverso l'utilizzo degli schemi sopra evidenziati.

Ad ogni rendicontazione le Direzioni e l'UO Controllo di Gestione per quanto di competenza evidenzieranno eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi nonché le azioni correttive messe in atto per il conseguimento degli obiettivi nel rispetto dei tempi e delle modalità definiti dagli indicatori.

La relazione finale, dovrà essere **comprensiva di una sintetica descrizione dei risultati conseguiti e delle eventuali criticità riscontrate** (con particolare evidenza delle situazioni di eventuale mancato

raggiungimento degli obiettivi fissati, per cause esterne all'Agenzia e, quindi, non governabili dalla Direzione Strategica).

Tempistica rendicontazione

Ad integrazione delle rendicontazioni già trasmesse, relative allo stato di avanzamento, al 30.06.2016, degli obiettivi di interesse dell'Agenzia, derivanti dagli atti di programmazione e pianificazione aziendale e riferiti al percorso di budget, sono definite, per la rendicontazione degli obiettivi di che trattasi, le seguenti tempistiche:

Periodo di riferimento	Scadenza rendicontazione
Risultati al 30.09.2016	entro lunedì 10 ottobre 2016
Risultati definitivi al 31.12.2016	entro lunedì 16 gennaio 2017

fatta salva ogni diversa determinazione regionale e con eccezione del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la cui rendicontazione verrà trasmessa al Direttore Generale a cura del RPC entro il 20.10 e 20.01.2017.

Relativamente, invece, ai dati della scheda economica, saranno aggiornati e disponibili, entro il 31/08, i dati economici fino al 30/06; entro il 30/11, i dati economici fino al 30/09; entro il 28/02/2017, i dati economici fino al 31.12.2016).

Evidenze documentali

Dovranno essere indicati, ad ogni relazione intermedia e finale, se previsti:

- decreto;
- accordi;
- verbali;
- lettere e/o note, anche inviate per posta elettronica, a firma del Direttore Aziendale o di Dipartimento o del Responsabile del Servizio competente, soltanto se complete di formale data e numero di protocollo;
- altri documenti che si rendessero utili alla valutazione.

In luogo del cartaceo, le articolazioni interessate avranno cura di trasferire/archiviare, per ogni periodo oggetto di rendicontazione, nelle apposite cartelle di archivio informatizzate e condivise, ogni evidenza documentale citata nella rendicontazione (distinzione per singolo indicatore e rispetto della cronologia) ad eccezione di decreti/determinazioni e/o note rintracciabili nel sistema di gestione documentale (Archiflow).